



**CONSORZIO**

**GLI ACROBATI ONLUS**

***BILANCIO SOCIALE 2020***



## SOMMARIO

---

LETTERA AGLI STAKEHOLDER.....	3
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale .....	5
Mission e valori.....	7
Struttura, governo e amministrazione .....	11
Persone che operano per l'Ente e formazione.....	15
Obiettivi e attività .....	17
Situazione economico-finanziaria .....	27

**CONSORZIO GLI ACROBATI ONLUS**

**BILANCIO SOCIALE 2020**

## **LETTERA AGLI STAKEHOLDER**

---

Nel “silenzio pandemico” del 2020 Il Consorzio “Gli Acrobati” ha celebrato il decimo anno di attività.

Non possiamo nascondere che l’anno 2020 ha “segnato” in diversi modi le varie attività Sociali, Sanitarie e Sociosanitarie dei vari servizi. Ma nonostante ciò si è tentato di non far venir meno le attenzioni dovute e in modo particolare le “prese in carico” e di conseguenza “il prendersi cura” delle persone che si sono rivolte allo SMI.

È stato comunque un anno all’insegna di Generatività: un nuovo Consiglio di Amministrazione, nuove vite (le gravidanze), nuovi progetti e nuovi territori, nuove prospettive.

Pensandoci bene le più grosse energie hanno posto la loro attenzione sul Prendersi Cura. Cosa che è tipica di Servizi come uno SMI ma che fa parte della Mission del Consorzio e della Mission delle Cooperative che lo hanno creato. Vorrei pertanto spendere due parole a riguardo utilizzando dei pensieri orientali.

Prendersi cura di sé è prendersi cura degli altri e prendersi cura degli altri è prendersi cura di sé. È un disastro quando li separiamo.

Nel Discorso dell’acrobata del Canone Buddhista, si racconta di due acrobati che si stanno esibendo in piazza con un’asta di bambù. Il maestro acrobata dice alla sua apprendista: ‘Prenditi cura di me, e io mi prenderò cura di te. Proteggendoci a vicenda, e prestandoci attenzione reciprocamente, faremo mostra di abilità, riceveremo la ricompensa e scenderemo incolumi dall’asta di bambù’. L’apprendista gli rispose: ‘Maestro, non può assolutamente essere così! Tu, maestro, prenditi cura di te e io mi prenderò cura di me! Se ciascuno di noi proteggerà sé stesso e presterà attenzione a sé, faremo mostra di abilità, riceveremo la ricompensa e scenderemo incolumi dall’asta di bambù. Tale, in questi casi, è la regola’. E il Buddha commenta: E in che modo, colui che si prende cura di sé stesso si prende cura degli altri? Con la pratica, con la meditazione, con una pratica ripetuta. E in che modo, colui che si prende cura degli altri si prende cura di sé stesso? Con la pazienza, con il non nuocere, con l’amore e con la solidarietà. Un po’ come dire cura te stesso

purificando la tua mente-cuore, cura l'altro con l'amore e la non violenza che da quella purificazione nascono.

Credo proprio che come Acrobati abbiamo il dovere di prenderci cura gli uni degli altri; credo che siamo sulla strada giusta ma dobbiamo fare ancora un buon cammino... chissà che nei prossimi 10 anni raggiungiamo il giusto equilibrio dell'acrobata per mostrare buona abilità.

Ringrazio le Cooperative fondatrici del Consorzio che continuano a investire in coesione e cooperazione. Ringrazio personalmente Morena per il grande lavoro che ha fatto negli anni precedenti e che ancora oggi continua a fare, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri, Il Direttore sanitario e tutti gli operatori che continuano, con la propria abilità, a offrire un servizio alle persone.

*Il Presidente*

*Pietro Zanelli*

# **METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

---

Il Bilancio Sociale 2019 (XV edizione) è un documento obbligatorio ai sensi del Regolamento regionale n. 1 del 17 marzo 2015 di Regione Lombardia, e della DGR (Regione Lombardia) n. X/3460 del 24/04/2015 e ai sensi del D.lgs n. 117/2017. Esso rendiconta le strategie di responsabilità sociale/sostenibilità della Cooperativa, relativamente all'anno 2020. È stato redatto in conformità al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. (GU n.186 del 9-8-2019)".

La redazione del Bilancio sociale si basa sui principi di completezza, rilevanza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità ed autonomia.

La redazione del Bilancio sociale è frutto di un processo partecipato, che parte dalla definizione delle linee fondamentali da parte del Consiglio di Amministrazione, e che prevede il coinvolgimento del personale in termini di apporto di dati, punti di vista e proposte. Il documento è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Canali di diffusione del Bilancio Sociale:

- pubblicazione sul sito internet del Consorzio
- copie cartacee della versione breve distribuite agli stakeholder, al personale e negli eventi pubblici
- diffusione copie digitali in versione estesa o breve ai principali stakeholder

Il bilancio sociale è depositato ai sensi della vigente normativa.

## **1. Informazioni generali sull'ente**

<b>Denominazione</b>	Gli Acrobati Società Cooperativa Sociale Onlus
<b>Indirizzo della sede legale</b>	Via Europa n. 110/D – 25062 Concesio (BS)

## Consorzio Gli Acrobati Onlus

Bilancio sociale 2020

<b>Forma giuridica e modello di riferimento</b>	Cooperativa Sociale Normativa Secondaria applicata S.p.A.
<b>Tipologia</b>	Consorzio di cooperative
<b>Data di costituzione</b>	28/01/2010
<b>Codice fiscale</b>	03191780984
<b>Partita Iva</b>	03191780984
<b>R.E.A.</b>	513019
<b>N. Iscrizione Albo nazionale delle società cooperative</b>	Data 25/02/2010 n. A203818
<b>N. Iscrizione Albo Regionale delle cooperative sociale</b>	Data 08/07/2010 n. 91 sezione "C"
<b>Telefono</b>	0302060-130 (131-132)
<b>Fax</b>	0302060133
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.smigliacrobati.it">www.smigliacrobati.it</a>
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:info@smigliacrobati.it">info@smigliacrobati.it</a>
<b>Appartenenza a reti associative</b>	Confcooperative di Brescia CEAL
<b>Codice Ateco</b>	87.20.0

## **MISSION E VALORI**

---

Il consorzio Gli Acrobati promuove e favorisce i processi di prevenzione e cura delle situazioni di uso, abuso e dipendenza da sostanze stupefacenti e non, attraverso una presa in carico della persona nella sua globalità e complessità, con l'obiettivo di un'emancipazione dalla dipendenza e di un miglioramento della qualità della vita sia della singola persona che della comunità.

La mission trova il proprio fondamento all'interno degli articoli dello statuto qui sotto riportati.

### **Art. 3 (Scopo mutualistico)**

La Cooperativa, è retta e opera secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e si propone di realizzare un'attività economica quanto indicato dall'articolo 27 del D.I.C.P.S. n.1577 del 1947 e dall'articolo 8 legge numero 381 del 1991.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel migliore modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La società può svolgere la propria attività anche con terzi.

La società aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

### **Art. 4 (Oggetto sociale)**

Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa si prefigge di svolgere in modo stabilmente organizzato attività ed iniziative volte a favorire le cooperative socie tramite:

- la messa a disposizione di know-how e competenze nelle diverse fasi dell'attività delle stesse con riguardo a:

1. analisi dell'evoluzione dei fenomeni e delle risposte del sistema sociale e socio-sanitario,
  2. progettazione di risposte innovative del sistema sociale e socio-sanitario,
  3. organizzazione e gestione delle attività psicologiche, sociali e sanitarie;
  4. invio alle comunità terapeutiche delle cooperative associate, in via prioritaria anche se non esclusiva, di soggetti che compatibilmente con le proprie caratteristiche e sulla base del Progetto di Trattamento Individualizzato, necessitano di essere accolti in una struttura residenziale protetta per la cura, il trattamento e la riabilitazione degli stati di dipendenza;
- attuazione, sia direttamente che tramite le cooperative socie, di iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione e del disagio;
  - promozione e coordinamento di studi e ricerche per il miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli enti associati.

La società inoltre potrà gestire, sia direttamente che congiuntamente o tramite le cooperative socie, servizi socio-sanitari, educativi, sanitari, socio-assistenziali e/o formativi di cui alla lettera a) art. 1 della L.381/91, sia di carattere domiciliare e/o poliambulatoriale e/o ospedaliero e/o relativi a strutture di riabilitazione in genere. In particolare si prefigge di:

A. gestire servizi multidisciplinari integrati finalizzati a:

1. la cura, il trattamento e la riabilitazione degli stati di dipendenza da sostanze illecite, lecite e da altre dipendenze e cura delle patologie ad esse correlate (come da delibera N. VII/12621 del 7 aprile 2003, successiva delibera N. 7/20586 del 2 febbraio 2005 ed eventuali norme modificative ed integrative);
2. attività di prevenzione sul territorio, anche in collaborazione con qualsiasi "agenzia" educativa, volte alla prevenzione del disagio giovanile, all'uso e all'abuso e alla dipendenza da sostanze lecite e illecite, alla promozione del benessere socio-relazionale, al miglioramento della qualità della vita;
3. campagne di sensibilizzazione ed informazione;
4. attività di reinserimento sociale e di reinserimento lavorativo;
5. attività di rilevazione dati e lettura dei bisogni delle persone con problemi di abuso e dipendenza da sostanze lecite e illecite e da altre dipendenze;
6. monitoraggio in corso di programma e attività di sostegno (follow-up);
7. attività di osservatorio sull'evoluzione dei fenomeni;

8. attività a supporto della rete familiare e sociale;
9. attività di progettazione e sperimentazione di servizi innovativi di cura, trattamento e riabilitazione degli stati di dipendenza da sostanze illecite, lecite e da altre dipendenze e cura delle patologie ad esse correlate;
10. interventi di riduzione del danno;
11. interventi rivolti a persone con problemi di disturbi alimentari.

Tali servizi potranno strutturarsi in diverse unità operative.

B. Gestire attività di formazione, consulenza e supervisione rivolte a operatori dei servizi (o figure ad essi assimilabili), genitori, insegnanti (o altre figure a carattere educativo), studenti, istituzioni ed altri soggetti pubblici o privati;

C. gestire attività a favore dell'inclusione sociale rivolte a persone in stato di disagio;

D. gestire attività educative a favore di minori e giovani.

E. gestire attività volte al trattamento delle persone con disturbi psichiatrici;

F. gestire attività socio sanitarie assistenziali rivolte ad anziani e disabili.

Le attività erogate dalla cooperativa possono essere effettuate in diversi contesti, quali:

- servizi resi a livello ambulatoriale;
- servizi resi al territorio (scuole, parrocchie, associazioni, ecc.);
- servizi di prossimità e di bassa soglia svolti sulla strada;
- servizi in carcere;
- servizi a domicilio;
- servizi resi in strutture accreditate;
- servizi resi in strutture del servizio sanitario nazionale e regionale.

La cooperativa intende altresì integrarsi con il sistema dei servizi socio-sanitari del territorio a livello locale, regionale, nazionale.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

La cooperativa, con delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà emettere prestiti obbligazionari al portatore o nominativi ai sensi degli articoli 2410 e ss. del codice civile ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'articolo 2529 del codice civile, nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

## **STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

---

### *Base Sociale*

Soci presenti al 01.01.2020	Soci presenti al 31.12.2020	Soci dimessi nel 2020	Soci ammessi nel 2020
3	3	0	0

I soci del Consorzio Gli Acrobati come già specificato sono rappresentati da Enti Giuridici Accreditati che governano il Consorzio Gli Acrobati.

I soci presenti al 31/12/2020 sono:

Cooperativa Sociale di Bessimo Onlus	quota sociale del 33,33%
Cooperativa Il Calabrone S.C.S. Onlus	quota sociale del 33,33%
Cooperativa Gaia S.C.S. Onlus	quota sociale del 33,33%

I tre soci presentano una pluriennale esperienza nel trattamento delle persone con problemi di dipendenza e sono accreditati presso la Regione Lombardia.

### *La governance*

Il Consorzio come già descritto è costituito da 3 Enti che gestiscono attività a favore delle persone con problemi di dipendenza. Il Governo del Consorzio è affidato al Consiglio d'amministrazione eletto da parte dell'assemblea dei soci.

L'Assemblea dei Soci è composta dalle 3 cooperative Socie:

- Cooperativa di Bessimo
- Cooperativa Il Calabrone

- Cooperativa Gaia

Nell'anno 2020 il Consorzio ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione che resterà in carico per un mandato triennale.

Il nuovo CdA risulta così composto:

- Zanelli Gianpietro – Presidente
- Schiavone Anna – Vice Presidente
- Rizzi Stefano – Consigliere (Amministratore Delegato)
- Galiazzo Morena – Consigliere
- Zani Luisa – Consigliere
- Zoccatelli Giovanni – Consigliere
- Mattei Angelo – Consigliere

### *Organo di controllo*

L'organo di controllo è rappresentato dal Collegio dei Sindaci nominato dall'assemblea dei soci ed è composto dai seguenti 5 membri:

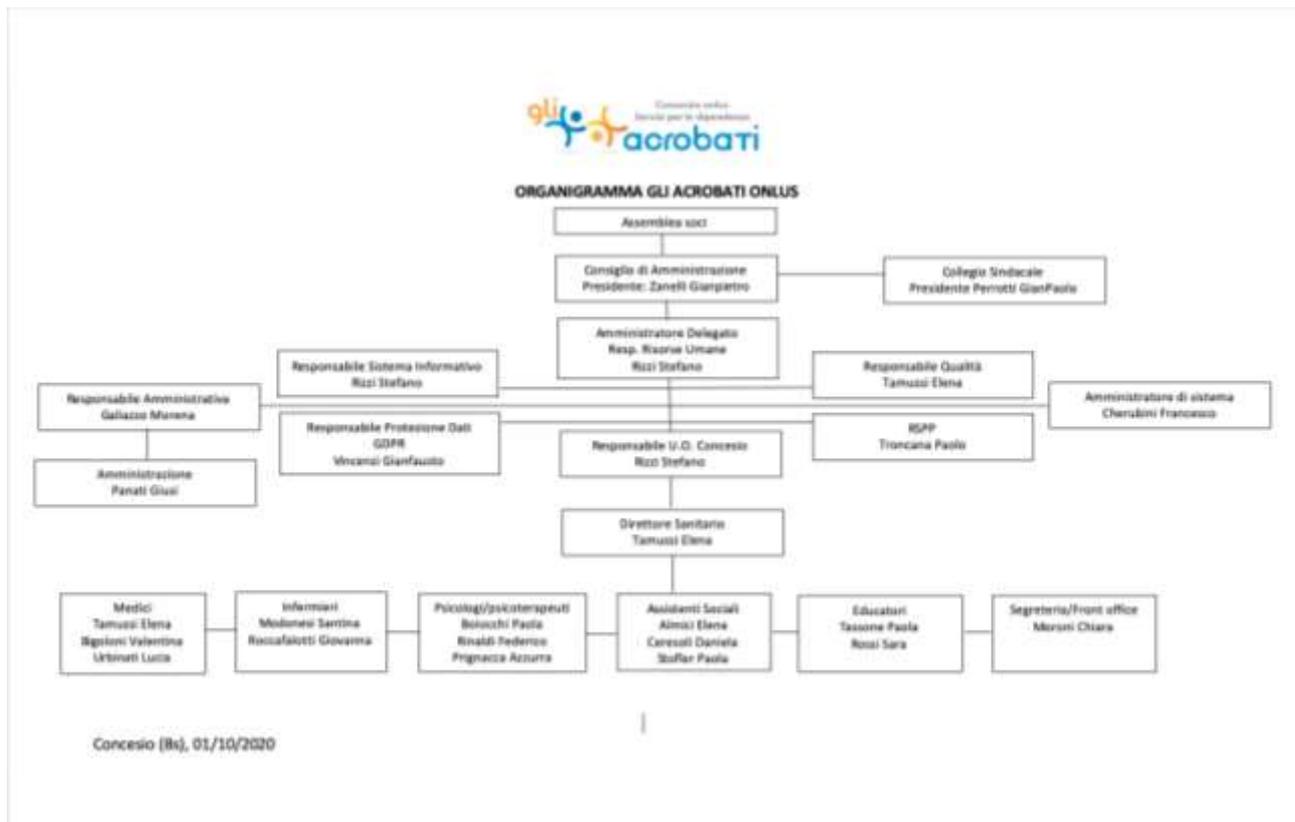
1. Dott. Gianpaolo Perrotti, eletto presidente del collegio dei sindaci
2. Dott. Fabio Piovanelli, membro effettivo
3. Rag. Franco Picchieri, membro effettivo
4. Dott.ssa Orlandi Simona, membro supplente
5. Dott. Maurizio Monticelli, membro supplente.

L'assemblea ha altresì deliberato i compensi economici per l'anno 2020:

- € 3.500,00 per la carica di Presidente del Collegio dei Sindaci
- € 3.000,00 per la carica di sindaco effettivo

Nessun compenso per i sindaci supplenti.

### *Organigramma*



### Mappatura dei principali stakeholder

I portatori d'interesse (stakeholder) si identificano con tutti i gruppi che sono interessati alla vita e alle attività di un'azienda o di un'istituzione perché possano trarre da essa benefici sociali e/o economici. Esistono due differenti tipi di stakeholders (Clarkson):

- Gli **Stakeholders primari** sono quelli senza la cui continua partecipazione l'impresa non può sopravvivere come complesso funzionante; tipicamente gli azionisti, gli investitori, i dipendenti, i clienti e i fornitori, ma anche i governi e le comunità che forniscono le infrastrutture, i mercati, le leggi e i regolamenti.
- Gli **Stakeholders secondari** comprendono coloro che non sono essenziali per la sopravvivenza di un'azienda o che esercitano un'influenza diretta sull'impresa stessa; sono compresi quindi individui e gruppi che, pur non avendo rapporti diretti con essa sono comunque influenzati dalle sue attività, come per esempio le generazioni future.

Anche il Consorzio Gli Acrobati essendo inserito in una rete di relazioni istituzionali, sociali ed economici del territorio ha individuato i seguenti portatori d'interesse:

1. **Soci:** partecipano al governo del consorzio e definiscono le strategie di funzionamento e di sviluppo dello stesso. In sede di assemblea soci approvano il bilancio e concorrono al capitale sociale.
2. **Collaboratori:** fanno parte di questo gruppo i dipendenti, i liberi professionisti e l'associazione di volontariato che quotidianamente garantiscono lo svolgimento dell'attività professionale e di supporto. Agli stessi è garantita un'adeguata attività di formazione.
3. **Fruitori:** sono tutti gli utenti che in modo diretto o indiretto usufruiscono delle attività del servizio, in particolare si tratta di persone prese in carico dal servizio per problemi di abuso e/o dipendenza oppure di persone che sono coinvolte indirettamente in problemi di dipendenza e che usufruiscono di attività di consulenza.
4. **ATS:** messa a contratto del servizio per la presa in carico di persone con problemi di dipendenza.
5. **Comuni, Associazioni di Comuni, Comunità montane:** collaborazione sia sul piano tecnico-progettuale che su quello strategico delle politiche sociali.
6. **Tavoli territoriali:** fare rete con le realtà del pubblico e del privato sociale per l'analisi dei bisogni e il raccordo dell'offerta dei servizi territoriali.
7. **Regione Lombardia:** accreditamento del servizio, monitoraggio e valutazione.
8. **Fornitori:** fornitura di beni e servizi.
9. **BCC:** apertura e gestione dei finanziamenti.
10. **Confcooperative:** rappresentanza, servizi paghe e aspetti fiscali.
11. **Ceal:** associazione di categoria che interagisce direttamente con Regione Lombardia.
12. **Asad:** associazione degli S.M.I. Lombardi
13. **Mass media:** visibilità, promozione e conoscenza delle attività.

## **PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE E FORMAZIONE**

---

È presente all'interno dell'attività il seguente organico al 31/12/2020:

1 educatore professionale con funzione di responsabile del servizio

1 medici psichiatra con funzione di direzione sanitaria

2 medici (1 medico psichiatra e 1 medico di medicina generale)

2 infermiere\*

3 psicologi/psicoterapeuti

3 assistenti sociali

2 educatrici (1 ad indirizzo sanitario e 1 ad indirizzo pedagogico)

2 impiegate amministrative

1 responsabile amministrativa

Al momento non sono arruolati volontari.

\*Per quanto riguarda il reparto infermieristico ci si avvale della collaborazione con lo Studio infermieristico Associato Silvana Zani di Lumezzane che fornisce il servizio con operatori qualificati.

Ai dipendenti viene applicato il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali. Gli inquadramenti sono effettuati in base alle mansioni e alle responsabilità assegnate ad ogni dipendente.

Come da delibera del CdA all'Amministratore Delegato viene riconosciuto un corrispettivo annuo di euro 2.500,00.

**Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente è pari a.....**

Per i volontari non sono previsti rimborsi.

Per quanto riguarda la formazione nel corso del 2020 i dipendenti hanno potuto avvalersi della formazione on-line, partecipando a corsi e webinar anche con eventuale riconoscimento degli ECM.



## **OBIETTIVI E ATTIVITÀ**

---

### *Verifica obiettivi e strategie 2020 e nuovi obiettivi 2021*

In base alle indicazioni contenute nella DGR 2569/14 punti ES 2.2.1/b e AC 3.2.1/3.2.2, ogni anno vengono definiti gli obiettivi relativi al piano di lavoro e programmazione e al termine viene elaborata una verifica quali-quantitativa. I dati quantitativi sono rilevati nel documento allegato “Piano di lavoro e programmazione anno 2020 VERIFICA – Gli Acrobati s.c.s. Onlus”, mentre gli aspetti qualitativi verranno di seguito descritti.

In merito all’ambito della cura e trattamento gli obiettivi specifici erano i seguenti:

1. Aggancio precoce
2. Rispetto dei tempi di valutazione per la presa in carico
3. Intensità di cura basata sui bisogni e sulle caratteristiche della persona

Di seguito l’analisi degli obiettivi:

1. Per favorire l’aggancio precoce lo SMI ha continuato a spendersi nelle consulenze ai familiari dei giovani; per facilitare l’arrivo delle famiglie nel Servizio sono stati mantenuti ed incrementati i rapporti con i servizi sociali della zona e con la Neuropsichiatria Infantile competente territorialmente. Nella stessa ottica abbiamo continua ad offrire servizio di consulenza per la psichiatria territoriale, per evitare che comportamenti di consumo in persone in comorbidità sfociassero in dipendenze conclamate. In questi casi vengono formulati programmi specifici per limitare la stigmatizzazione. Crediamo che l’aggancio precoce sia uno strumento fondamentale per evitare la cronicizzazione dei pazienti; per questo motivo nel corso del 2020 abbiamo attivato un nuovo progetto di limitazione dei rischi sul territorio del Garda che prevede attività in strada nei contesti del divertimento e attività di aggancio nella nuova sede di Desenzano del Garda. Il progetto è finanziato da Regione Lombardia tramite i POR-FSE 2014-2020.

2. Per quanto riguarda i tempi di accoglienza e valutazione multidimensionale non rileviamo particolari problemi, il problema emerge quando il paziente non è regolare nei suoi appuntamenti, facendo inevitabilmente slittare i tempi della valutazione. A volte si renderebbe necessario un periodo di valutazione maggiore, per i pazienti di difficile

inquadramento e per quelli che arrivano con una situazione di consumo talmente importante da impedire la valutazione degli aspetti psico-sociali. Per ridurre la dispersione dei pazienti e permettere un immediato inquadramento delle condizioni emergenti, le accoglienze vengono svolte dai diversi professionisti del Servizio, in base alle competenze specifiche.

3. La presenza in equipe delle diverse professionalità permette una valutazione multidimensionale e completa rispetto a tutti gli ambiti del funzionamento. Si pone particolarmente attenzione al bisogno percepito dal paziente, in modo da lavorare sull'aggancio anche attraverso la mediazione della domanda. Soprattutto in fase iniziale si è visto quanto sia dannoso proporre un aiuto troppo distante dalla richiesta di supporto posta dal paziente nelle fasi di valutazione e conoscenza. Inoltre, la presenza dei medici psichiatri permette di supportare il paziente anche sul piano di tali condizioni morbose, facilitando l'eventuale invio al Servizio di salute mentale nel caso in cui lo si ritenga indispensabile.

In merito all'educazione alla salute e promozione del benessere l'obiettivo specifico era il seguente: Migliorare gli stili di vita attraverso la cura del sé sia a livello fisico che psicologico.

L'equipe pone particolare attenzione alla persona nella sua globalità e non solo negli aspetti patologici. Ogni operatore tiene sempre bene a mente che non è possibile una remissione del comportamento additivo senza un lavoro sul benessere nei vari ambiti del funzionamento personale. Proprio per questo è necessario integrare le diverse professionalità afferenti allo SMI. Se il medico è chiamato a vigilare sullo stato di salute, anche attraverso il monitoraggio dei parametri vitali con regolarità (obiettivo incrementato in quest'ultimo anno), le figure socio-educative si impegnano nel supporto al soddisfacimento dei bisogni primari nelle condizioni di maggiore fragilità, ma anche nel reperimento di attività ludiche e socializzanti nei funzionamenti maggiori.

Infine relativamente alla prevenzione e sensibilizzazione gli obiettivi specifici erano:

1. interventi di prevenzione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
2. interventi di sensibilizzazione sul territorio.

In merito al primo obiettivo purtroppo a causa della situazione pandemica abbiamo dovuto sospendere le attività di prevenzione e sensibilizzazione con le scuole e con il territorio.

Nonostante la difficile situazione abbiamo mantenuto uno stretto rapporto di collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio per favorire e garantire l'aggancio precoce. Nel corso del 2020 abbiamo partecipato ad un bando di Regione Lombardia per la realizzazione di un progetto di limitazione dei rischi sull'area del Lago di Garda, vincendo il bando. Le attività sono state fortemente rallentate a causa della situazione pandemica, ma verso la fine dell'anno abbiamo iniziato ad effettuare le prime uscite sul territorio in linea con le normative nazionali e regionali in tema COVID. Le attività di limitazione dei rischi saranno sicuramente riprogrammate per l'anno 2021.

Gli obiettivi previsti per l'anno 2021 sono stati suddivisi in tre macro-aree:

- Obiettivi di progetto
- Obiettivi economici
- Obiettivi del bilancio sociale

La definizione dei nuovi obiettivi tiene in considerazione sia la verifica degli obiettivi del 2019 che i bisogni e le opportunità di miglioramento e di sviluppo del Consorzio Gli Acrobati.

#### Obiettivi di Progetto

- Trasferire lo S.M.I. in una nuova sede più ampia e più rispondente alle esigenze del servizio;
- Rispondere ai bisogni dei territori anche con l'attivazione di nuove progettualità;
- Attivare percorsi in regime di solvenza;
- Partecipazione ai nuovi bandi regionali e locali sul tema della prevenzione all'uso/abuso di sostanze, di gioco d'azzardo e di web;
- Attivare percorsi di formazione per tutti gli operatori investendo sulla formazione specialistica e di sistema (vedi piano formativo 2019-2021);

#### Obiettivi economici

- Adeguamento del budget annuale ad oggi insufficiente a fronteggiare la richiesta di cura e presa in carico delle persone con problemi di dipendenza, attraverso incontri con la Direzione Generale e Sociosanitaria di ATS Brescia

- Ricerca di nuove fonti di finanziamento
- Controllo e pianificazione costante dei costi e dei ricavi di produzione

#### Obiettivi del bilancio sociale

- Il bilancio sociale diventa sempre più uno strumento di rendicontazione trasparente che meglio evidenzia i successi e gli insuccessi del nostro lavoro nei confronti dei portatori d'interesse. Uno strumento che va nella direzione di un'autovalutazione interna e di una migliore e puntuale comunicazione verso l'esterno.

#### *Aspetti generali*

Nell'anno 2020 sono afferiti allo S.M.I. Gli Acrobati 746 utenti così ripartiti fra le varie unità operative:

N. 367 persone nella U.O. TD (dipendenti da sostanze illecite), dei quali 98 sono nuovi ingressi

N. 67 persone nella U.O. Alcool (alcolisti), fra questi 24 sono nuovi utenti

N. 128 persone nelle U.O. Appoggiati e appoggiati extra-regione (66 di questi non erano noti prima allo SMI)

N. 123 persone nella U.O. GAP (Giocatori d'Azzardo patologico), di cui 14 nuovi ingressi

N. 61 persone nella U.O. Consulenza, fra queste 40 sono nuove aperture.

Dai dati sopra riportati emerge una riduzione del numero di pazienti rispetto all'anno 2019, in particolare di persone con problemi correlati al gioco d'azzardo e agli appoggiati. Seppur con diverse modalità, queste riduzioni di flusso sono imputabili all'anno di pandemia da Sars Cov-2. Da sottolineare che proprio a causa della pandemia gli utenti in carico hanno però richiesto una maggiore intensità terapeutica, chiedendo non solo un sostegno nel loro percorso di cura ma anche nella gestione del difficile periodo pandemico (spesso eravamo il loro unico o principale servizio di riferimento). Tratteremo nel dettaglio tale argomento nei paragrafi dedicati.

Anche nei massimi picchi di diffusione del virus Sars Cov-2, non vi è stata alcuna interruzione del servizio (essendo identificato come Servizio essenziale). Per favorire la

continuità della presa in carico sono state affiancate a quella frontale modalità di colloquio telematiche e telefoniche, sempre garantendo la privacy dell'utente e dell'operatore. In Servizio sono state adottate tutte le misure igienico-sanitarie necessarie a scongiurare il diffondersi dell'agente patogeno pandemico.

#### *Aspetti sanitari*

Nel 2020 lo SMI Gli Acrobati ha seguito 565 pazienti con disturbi correlati al consumo di stupefacenti illeciti, rimane stabile la bassa percentuale di pazienti di sesso femminile (meno di 1/3 del totale). Il dato complessivo include anche i 70 pazienti che si sono presentati in Servizio sulla base di provvedimenti legali (prefettura per articolo 75, tribunale per i minorenni, tribunale ordinario, UDEPE ecc...) e i 128 pazienti appoggiati per il trattamento farmacologico o per gli esami tossicologici da altri servizi per le dipendenze di tutto il territorio nazionale.

Gli utenti che frequentano il servizio per un problema di tossicodipendenza dichiarano di consumare primariamente cocaina nel 38% dei casi, eroina nel 29% dei casi, altri oppiacei nel 2% cannabinoidi nel 30% dei casi; il restante gruppo di pazienti presenta come sostanza allucinogeni, benzodiazepine o altri ipnotici e metadone da strada. Si assiste ad un decremento dei pazienti che consumano primariamente cocaina mentre si conferma la costante crescita dei consumatori di THC; se il secondo dato è attribuibile verosimilmente all'incremento dei giovani pazienti (area nel quale il Servizio sta particolarmente investendo), la riduzione dei consumatori di cocaina potrebbe essere effetto del particolare anno pandemico che ci lasciamo alle spalle. L'incremento di pazienti consumatori primariamente di eroina potrebbe essere dovuto alla minor disponibilità, per un certo periodo, di quel tipo di sostanza con conseguente necessità di assunzione di farmaci anti-astinenziali. Preoccuperebbe, se confermato, l'incremento di pazienti dipendenti da altri oppioidi, dato purtroppo anticipato oltre oceano con le conseguenze nefaste di cui tutti abbiamo almeno sentito parlare.

Nel corso dell'anno è stato erogato un trattamento farmacologico per dipendenza da oppioidi a 204 utenti; il 76% degli utenti dello SMI ha assunto metadone, il 18% buprenorfina e il 6% suboxone, per i pazienti dello SMI percentuale di terapia metadonica scende al 63%, confermando l'impegno del Servizio a fornire terapie farmacologiche

personalizzate. La prescrizione di Alcover per la gestione della dipendenza da Alcol rimane marginale (2 pazienti afferenti al Servizio, 3 pazienti fra gli appoggiati).

Nel 2020 i soggetti seguiti per problemi con le bevande alcoliche sono stati 67, fra questi 24 erano sconosciuti al nostro SMI. Se il numero di pazienti con problematiche correlate al consumo di bevande alcoliche appare stabile rispetto allo scorso anno, è in aumento il consumo problematico di alcolici, come sostanza secondaria o come comportamento non ancora inquadrabile come dipendenza. Tale aspetto sarà monitorato durante l'anno 2021.

Tutti i pazienti afferenti al Servizio hanno effettuato una valutazione medica con esame obiettivo e raccolta anamnestica, molti hanno effettuato anche una valutazione specialistica da parte del medico psichiatra. Al momento della prima visita ad ogni paziente sono stati consigliati esami ematici di screening, comprendenti anche i markers infettivologici per HIV, HCV, HBV. I pazienti risultati positivi agli anticorpi specifici sono stati inviati al servizio infettivologico specialistico per l'approfondimento diagnostico e le cure del caso.

Per ogni paziente è stato valutato periodicamente l'andamento del programma di intervento da un punto di vista clinico e tossicologico, ponendo particolare attenzione alla riduzione degli episodi di intossicazione e al miglioramento della qualità della vita a livello fisico e mentale.

Gli operatori del Servizio sono stati formati per fornire counselling specifici riguardo il virus Sars Cov-2 e la malattia da esso derivante COVID-19. I counselling hanno riguardato ad esempio segni e sintomi della malattia, modalità di protezione dentro e fuori casa, corretto uso della mascherina, procedura lavaggio mani, decreti ministeriali e norme vigenti, modalità di funzionamento dei vaccini e campagna vaccinale.

Sono stati forniti i dispositivi di protezione ai pazienti che ne erano sprovvisti.

#### *Inserimenti in percorsi residenziali e semi-residenziali*

La necessità di integrare il percorso ambulatoriale con un percorso residenziale viene valutata dagli operatori di riferimento all'interno dell'équipe multidisciplinare, tenendo in considerazione la condizione e le caratteristiche personali del paziente. L'inserimento è sempre visto come una opportunità per la crescita e la recovery del soggetto, il percorso non è mai proposto in ottica contenitiva o, tantomeno, punitiva.

Il Servizio effettua invii mirati cercando di trovare la giusta comunità per il giusto paziente, non si procede con gli invii a largo spettro.

Il percorso comunitario è parte integrante del progetto assistenziale individualizzato costruito e concordato all'interno dello SMI. Gli incontri di verifica con l'utente, periodicamente effettuati dagli operatori dello SMI, diventano l'occasione per favorire una maggiore conoscenza dei vari programmi esistenti.

Il 2020 ha inevitabilmente modificato le modalità di inserimento e di invio degli utenti nelle strutture riabilitative.

Nell'anno 2020 gli inserimenti in programma comunitario sono stati 84, qualche unità in meno rispetto allo scorso anno; il dato nel complesso stabile nonostante la situazione di difficoltà e limitazione è anche frutto del costante impegno degli operatori del Servizio e della capacità di progettare nuovi percorsi anche dove sembra impossibile.

Sul totale dell'utenza che ha avuto accesso a programmi residenziali il 19% è di genere femminile, numero che si conferma costante rispetto all'anno precedente.

Nella tabella sono riportati i dati relativi all'anno 2020 suddivisi sulla base della tipologia di struttura in cui sono stati avviati interventi terapeutici residenziali/semiresidenziali.

<b>COMUNITA'</b>	<b>M</b>	<b>F</b>
ACQUARIO	3	1
ADRO	1	1
BESSIMO		
CALABRONE		
CAPO DI PONTE	1	
CAREBBIO		
CASA AURORA		3
C.T. "Residenza Casagrande"		
CASA IRIS	2	
CASA SAN GIUSEPPE	3	
CASA DEL GIOVANE	1	
CASCINA CONTINA	1	
CASCINA MAZZUCHELLI		
CASCINAVERDE		

## Consorzio Gli Acrobati Onlus

Bilancio sociale 2020

CEBS		
CIVIDATE		1
CREMONA	2	
DIANOVA		
DONATELLO	4	
EMMAUS	1	
EXODUS	2	
FARA OLIVANA	1	
FRASSINO	1	
FUXIA	4	
GABBIANO		1
GABBIONETA	1	2
GAIA	4	
GAIA SEMIRESID.	3	
GASPARINA		1
GOTTOLENGO		1
GULLIVER	1	
I CAMPIANELLI	4	
IL PLATANO		
IL PROGETTO CASTELLANZA		
IL TIMONE DI ACETE	2	
LA CHIARIELLA	1	
LA GENOVESA		
LA MANO	1	
LA SORGENTE		
LAUTARI	2	
MANERBIO	1	
OASI 7	1	
PADRE SOMASCHI		
PAITONE		1
PELAGALLO	1	
PINOCCHIO	1	
PONTEVICO		
PROMOZIONE UMANA	1	

PROGETTO ARCA		
PROVA MIA COMUNITA'	1	2
PUDIANO	2	
RINNOVAMENTO		
ROGNO	2	1
ROLLING STONE	1	
RUCC E DINTORNI	1	
SAMAN		
SHALOM	1	
STEFANO CASATI		
SAN FRANCESCO CREMONA		1
ST-LUIGI VISANO	4	
TENDA DI CRISTO		
TRITONE		
VILLA GORIZIA		
VILLA PARADISO	1	
ZOLLA	4	

### *Disturbo da gioco d'azzardo*

Il servizio SMI Gli Acrobati nell'anno 2020 ha gestito complessivamente 123 persone con Disturbo da gioco d'azzardo, fra questi 14 risultavano nuovi ingressi.

Anche per il paziente affetto da ludopatia è previsto un percorso multidisciplinare a partire dalla valutazione iniziale; questo permette di valutare i bisogni del singolo paziente proponendo interventi squisitamente individualizzati. La figura preferenziale rimane lo psicoterapeuta che ha però la possibilità di affiancarsi a figure del sociale, mediche e psichiatriche. Gli interventi multidisciplinari anche in questa tipologia di pazienti rimangono a nostro avviso il gold standard.

Le attività presso gli sportelli territoriali di Brescia, Montichiari, Manerba e Villanuova S.C. sono state sospese unicamente nel periodo di picco della situazione pandemica mentre nessuna interruzione del servizio è avvenuta nella oltre sede di Concesio.

L'accesso ai percorsi di cura da parte è stato facilitato anche dall'utilizzo di mezzi telematici e telefonici.

L'83% di questi pazienti è di sesso maschile e il 17% è di sesso femminile.

Per quanto riguarda le fasce di età, si conferma la preponderanza di pazienti adulti (il 50% dell'utenza ha più di 44 anni), nessun utente ha meno di 19 anni e solo il 28% ha meno di 35 anni.

#### *Interventi sul territorio*

Gli interventi sul territorio nel corso dell'anno 2020 hanno subito una sensibile contrazione a causa della pandemia di Sars-Cov2. Le limitazioni nelle relazioni sociali, la sospensione delle lezioni nelle scuole, il coprifuoco, e tutte le altre norme volte a tutelare la salute dei cittadini, hanno di fatto impedito lo svolgimento delle attività sul territorio. Nonostante queste limitazioni il Consorzio ha mantenuto e rafforzato le relazioni e le collaborazioni con gli Enti e le Istituzioni del territorio. Nel corso del 2020 abbiamo realizzato un percorso di formazione per alcune aziende relativo alla policy aziendale sul GAP. Il corso è stato realizzato on-line e gestito dagli operatori del Consorzio in stretta sinergia con l'ATS di Brescia. L'intervento si inserisce nel contesto di WHP.

Nel 2020 abbiamo partecipato ad un bando di Regione Lombardia per l'attivazione di progetti di limitazione dei rischi e di riduzione del danno, conclusosi con l'assegnazione di un progetto di limitazione dei rischi sull'area del Lago di Garda. Il progetto, finanziato grazie ai POR-FSE 2014-2020, ha visto il coinvolgimento di numerose ed importanti realtà del territorio, in particolare: Comune di Desenzano del Garda, ASST Garda, Cooperative di Bessimo Calabrone e Gaia, Croce Rossa di Desenzano d/G, Associazione dei gestori di locali, CFP Zanardelli e scuola IPSEOA Caterina De Medici, Comune di Lonato e forze dell'ordine locali e nazionali. Il progetto prevede alcune attività in strada nei contesti del divertimento (fortemente limitate dalla pandemia), e altre attività in uno spazio dedicato per l'accoglienza di giovani e famiglie.

Infine nel 2020 si è iniziato a contattare alcuni Istituti bancari per valutare la fattibilità di percorsi di formazione rivolti ai dipendenti sul tema del gioco d'azzardo e delle dipendenze in generale.

## SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### VALORE DELLA PRODUZIONE

	2019	2020
<b>ENTE PUBBLICO</b>	764.328,34	747.077,01
UTENTI FRUITORI	1.024,75	3.241,73
COOPERATIVE SOCIE	1.276,00	1.937,00
ATTIVITA' DI PREVENZIONE	4.960,00	1.640,00
RICAVI PER PROGETTI	102.359,66	41.260,50
RIMANENZE FINALI	4.936,82	5.013,65
RICAVI VARI	5.614,52	12.756,14
<b>TOTALE</b>	<b>884.500,09</b>	<b>812.926,03</b>

### DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2019	2020
<b>Consorzio</b>		
Patrimonio	135.739,35	35.281,66
<b>Enti Pubblici</b>		
CCIAA	179,00	411,65
Erario imposte e tasse	461,59	176,00
SIAE		236,42
Ente comunale	949,00	829,00
<b>Finanziatori</b>		
Finanziatori ordinari	426,30	415,68
Finanziatori soci associazioni		
<b>Lavoratori</b>		
Dipendenti	319.875,50	348.433,26
Collaboratori	121.723,00	142.300,33

<b>Fornitori</b>		
Fornitori di beni	110.187,64	101.211,33
Fornitori di servizi	185.290,82	167238,64

**PATRIMONIO**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	261.000	261.000
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	135.885	40.976
<b>FONDO MUTUALISTICO ART.11 L.59/92</b>	-4.077	-1.229
<b>RISERVA LEGALE</b>	312.773	444.582
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>709.512</b>	<b>745.329</b>

2. *Monitoraggio svolto dall'organo di controllo:* L'organo di controllo ha proceduto alle verifiche periodiche di legge ed ha verificato la veridicità e la legalità delle azioni intraprese dal Consiglio d'Amministrazione e delle conseguenti partite economiche. E' allegata al bilancio economico la relazione del collegio sindacale.

